

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000 n.10 e successive modifiche ed integrazioni, norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2589 del 06/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Rosolino Greco e le successive proroghe deliberate dalla Giunta Regionale, fino al 31/05/2020;
- VISTA** la Strategia Europa 2020 COM (2010) 2020;
- VISTE** le linee strategiche della Crescita Blue (2012) 498;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla Politica Comune della Pesca (PCP);
- VISTO** il Regolamento UE 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 508 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- VISTO** l'accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;
- VISTO** il PO FEAMP 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- VISTO** il D.M. n. 1034 del 19 gennaio 2016, recante la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020, rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- VISTA** la Deliberazione n. 305 del 21 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014/2020;
- VISTA** l'intesa per l'adozione dell'Accordo multi regionale siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato-Regioni, finalizzata all'attuazione degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014/2020 che assegna alla Regione Siciliana, quale Organismo Intermedio (OI), la dotazione finanziaria di 118.225.551,76 euro;
- VISTA** la Convenzione stipulata il 27 ottobre 2016 tra l'Autorità di Gestione (AdG) del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e il Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) dell'OI della Regione Siciliana relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014/2020, integrata dall'AdG con la versione del 14 novembre 2016;
- idei modelli produttivi e strutturali degli impianti di acquacoltura e supportare la programmazione delle azioni a titolarità del Dipartimento della Pesca Mediterranea;

VISTO l'art. 40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili", del Regolamento 508/2014, titolo V – capo I "Sviluppo sostenibile della Pesca";

CONSIDERATO che il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea ha ultimamente intrapreso, grazie alle opportunità offerte dal PO FEAMP 2014/2020 e di concerto con il mondo della pesca professionale e del suo indotto, un percorso tendente alla valorizzazione dello scarto nella filiera della pesca e dell'acquacoltura, con il preciso intento di dare pieno compimento ed attuazione al concetto di *economia circolare*. In particolare di volere attuare il progetto denominato "PESCAPLASTICA", al fine di dare seguito e compimento all'azione a regia messa in campo con l'emanazione di un bando, nel 2018, rivolto all'utilizzo delle marinerie nel presidiare e contribuire alla raccolta del *marine litter*, con l'intento di individuare un modello virtuoso di gestione e utilizzo dei rifiuti marini, focalizzando l'attenzione sul problema della valorizzazione delle plastiche raccolte in mare, partendo dall'assunto che i rifiuti rappresentino una risorsa preziosa anche nel campo della produzione energetica;

VISTO l'art. 15 della legge 241/90 il quale consente alle Amministrazioni aggiudicatrici di stipulare accordi di reciproca collaborazione al fine di concorrere alla realizzazione di comuni interessi pubblici;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016 sui contratti pubblici

CONSIDERATO che il Dipartimento della Pesca Mediterranea, in conformità con l'Obiettivo Tematico (OT6) del PO FEAMP 2014/2020 che si prefigge di "favorire l'attuazione delle Politiche Marittime Integrate (PMI)", intende provvedere all'acquisizione di un servizio per la redazione e realizzazione di un progetto di ricerca e collaudo di tecnologie avanzate per mettere a valore i rifiuti marini, con particolare riferimento alle plastiche;

CONSIDERATO che sarebbe opportuna la realizzazione di una piattaforma tecnologica che, coinvolgendo un significativo numero di marinerie ed aree di pesca italiane e partendo da una analisi dello stato dell'arte del problema "plastica" realizzi, anche con il coinvolgimento degli operatori del settore e istituzioni locali, percorsi di sviluppo di potenziali filiere che siano in grado di gestire il detrito pescato oltre la banchina prevedendo forme di recupero e valorizzazione del materiale plastico;

RITENUTO che per attuare quanto sopra occorre il coinvolgimento diretto di un Organismo di Ricerca attuatore che, per il proprio livello di competenza, di dotazione strutturali e di capitale umano possa condividere e realizzare gli obiettivi dell'Amministrazione regionale e abbia già svolto, tramite le proprie strutture, competenze e professionalità, ricerca e studio nell'ambito delle attività di cui alle presenti premesse, potendo anche per coordinarsi con altri partner pubblici e/o privati disponibili a partecipare al progetto, anche attraverso la sottoscrizione di specifici impegni di collaborazione, quali la stipula di ATS o di altri contratti di partenariato, quali.

D E C R E T A

Art. 1 E' approvata l'iniziativa a titolarità di realizzare un progetto pilota a titolarità denominato "PESCAPLASTICA", in attuazione della misura 1.40, lettera a) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" del PO FEAMP 2014/2020 e mediante selezione di un Organismo di Ricerca, regolarmente iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.

Art. 2 E' approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la Selezione di un Organismo di Ricerca (Soggetto Attuatore) per la realizzazione di "PESCAPLASTICA", progetto pilota per l'individuazione di un modello virtuoso di gestione e utilizzo dei rifiuti marini, focalizzando l'attenzione sul problema della valorizzazione delle plastiche raccolte in mare, partendo dall'assunto che i rifiuti rappresentino una risorsa preziosa anche nel campo della produzione energetica, in attuazione della misura 1.40, lettera a) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" del PO FEAMP 2019/2020.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla G.U.R.S. e sul sito del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21, come stabilito dal comma 6 dell'art.98 della L.R. 9/2015.

Palermo,

11 SET 2020

Il Dirigente del Servizio 2
Alfonso Milano

Il Dirigente Generale
ad interim
GRECO

